

ALLEGATO 22
RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL RENDICONTO
ANNO 2017

COMUNE DI CORDENONS

Provincia di Pordenone

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017	4
IL RENDICONTO FINANZIARIO	4
a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	7
b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE).....	12
c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	16
d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	34
e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI.....	36
Residui attivi	36
Motivazioni della persistenza	36
Residui passivi.....	36
Motivazioni della persistenza	36
f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE	38
g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE.....	39
h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI.....	40
i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE	41
j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE	42
k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA	43
l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.....	44
m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	45
n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI	46
o) ALTRE INFORMAZIONI.....	52
Gestione di cassa	52
Verifica obiettivi di finanza pubblica	52
Conto economico.....	51

Comune di Cordenons

Conto patrimoniale.....51
CONCLUSIONI54

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Comune di Cordenons

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Comune di Cordenons

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA

Riscossioni (+)	16.741.149,62
Pagamenti (-)	17.119.049,18
Differenza (A)	-377.899,56
FPV Entrata (+)	1.224.408,58
FPV SPESA (-)	1.952.217,40
Differenza (B)	-727.808,82
Residui Attivi (+)	2.878.292,09
Residui Passivi (-)	2.060.486,54
Differenza C)	817.805,55
Saldo gestione competenza	-287.902,83

Risultato gestione di competenza	-287.902,83
Avanzo d'amministrazione applicato	2.338.671,37
SALDO	2.050.768,54

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

CRITERI DI FORMAZIONE DEL RENDICONTO

Il Rendiconto della gestione 2017 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Comune di Cordenons

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale. Tra questi rientrano anche gli eventuali investimenti effettuati per migliorie su immobili di terzi condotti in locazione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24 sopra menzionato; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore sono stati effettuati in conformità ai criteri precisati in tale documento. I diritti reali di godimento e le rendite, perpetue o temporanee, acquisiti a titolo oneroso sono iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori; se acquisiti a titolo gratuito (ad esempio per donazione), sono iscritti al valore normale determinato da un esperto esterno all'ente secondo le modalità indicate dal punto 6.1.1 e successivi del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni rispetto al costo iscritto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le

Comune di Cordenons

tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Al riguardo si segnala che, ai sensi degli artt. 2 e 139 del D.Lgs. n. 42/2009, il valore dei beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" o "soggetti a tutela", non sono oggetto di ammortamento. Per gli altri beni, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale.

Pertanto, si è ritenuto di applicare le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte in dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione di nuovo bene:

- Fabbricati demaniali 2%,
- Altri beni demaniali 3%,
- Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%,
- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%,
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%.
- Automezzi ad uso specifico 10%,
- Mezzi di trasporto aerei 5%,
- Mezzi di trasporto marittimi 5%,
- Macchinari per ufficio 20%.
- Impianti e attrezzature 5%,
- Hardware 25%,
- Equipaggiamento e vestiario 20%,
- Materiale bibliografico 5%,
- Mobili e arredi per ufficio 10%,
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%,
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%,
- Strumenti musicali 20%,
- Libri, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale 20%.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore dei beni rispetto al costo iscritto.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio

Comune di Cordenons

netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:

a. Fondi di quiescenza e obblighi simili;

b. Fondo manutenzione ciclica, che l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;

c. Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

- Debiti verso fornitori: i debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

- Debiti per trasferimenti e contributi.

- Altri Debiti.

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

Comune di Cordenons

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

**b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO
(COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE
SPESE)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro

Comune di Cordenons

per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante

Comune di Cordenons

sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione stanziamenti definitivi con i dati finali del conto del bilancio (accertamenti – impegni).

ENTRATA			
DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
FPV CORRENTE	177.867,42		
FPV CAPITALE	1.046.541,16		
Avanzo di amministrazione	2.338.671,37		
Entrate tributarie	6.683.194,75	6.675.485,80	99,88%
Trasferimenti correnti	6.059.691,31	6.031.906,30	99,54%
Entrate extratributarie	4.816.829,50	4.402.606,38	91,40%
Entrate in conto capitale	1.576.911,24	647.999,73	41,09%
Entrate da riduzione att.finanziarie	680.948,02	0,00	0,00%
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni da tesoreria	500.000,00	0,00	0,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.042.410,00	1.861.443,50	61,18%
TOTALE	26.923.064,77	19.619.441,71	72,87%

Comune di Cordenons

USCITA			
DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
Spese correnti	15.761.163,04	13.783.021,10	87,45%
Spese in conto capitale	5.612.717,47	1.535.296,86	27,35%
Incremento attività finanziarie	7.000,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	1.999.774,26	1.999.774,26	100,00%
Chiusura Anticipazioni da tesoreria	500.000,00	0,00	0,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.042.410,00	1.861.443,50	61,18%
TOTALE	26.923.064,77	19.179.535,72	71,24%

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il Bilancio di previsione 2017-2019 è stato approvato il 19 Aprile 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 .Sono state apportate modifiche al bilancio di previsione con i seguenti atti:

TIPO ATTO	Numero	Data	Oggetto
Consiglio Comunale	39	31/07/17	Assestamento generale di bilancio
Consiglio Comunale	53	02/11/17	Variazioni al bilancio art.175 TUEL
Consiglio Comunale	58	27/11/17	Variazioni al bilancio art.175 TUEL
Giunta Comunale	70	08/05/17	Ri-accertamento ordinario residui
Giunta Comunale	89	08/06/17	Variazione urgente al Bilancio
Giunta Comunale	68	27/04/17	Prelievo dal Fondo di riserva
Giunta Comunale	84	01/06/17	Prelievo dal Fondo di riserva
Giunta Comunale	198	07/12/17	Prelievo dal Fondo di riserva
Giunta Comunale	201	14/12/17	Prelievo dal Fondo di riserva
Giunta Comunale	202	14/12/17	Prelievo dal Fondo di riserva
Giunta Comunale	208	18/12/17	Prelievo dal Fondo di riserva

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Le principali voci del conto del bilancio: ENTRATE

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione

Comune di Cordenons

del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

TITOLO:1. ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Le altre imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'addizionale IRPEF, l'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni.

Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni);conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il riscontro degli accertamenti dell'ultimo triennio risulta il seguente

	2015	2016	2017	Scostamento 2017-2016
IMU	2.484.559,35	2.416.221,55	2.469.536,01	2,21%
IMU recupero evasione	88.566,00	156.045,00	242.247,72	55,24%
ICI recupero evasione	60.075,84	82.621,41	63.482,64	-23,16%
TASI	1.535.646,81	346.941,93	365.138,44	5,24%
Recupero Tasi	0,00	0,00	11.396,00	-
Addizionale Irpef	1.580.000,00	1.558.979,67	1.710.000,00	9,69%
Imposta sulla pubblicità	0,00	68.570,84	70.864,22	3,34%
5 per mille	6.577,45	7.253,81	7.273,29	0,27%
Altre imposte	15,99	0,00	0,00	0,00%
TARI	1.853.439,00	1.853.273,42	1.708.870,65	-7,79%
Recupero Tari	17.218,29	26.612,56	15.849,07	-40,45%
Altre tasse	1.721,72	1.848,84	5.507,76	197,90%
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	6.523,75	5.320,00	-18,45%
Totale	7.627.820,45	6.524.892,78	6.675.485,80	2,31%

Comune di Cordenons

Il confronto tra le previsioni definitive e gli accertamenti risulta il seguente :

VOCE	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento
IMU	2.444.000,00	2.469.536,01	1,04%
IMU recupero evasione	240.150,00	242.247,72	0,87%
ICI recupero evasione	66.000,00	63.482,64	-3,81%
TASI	348.000,00	365.138,44	4,92%
Recupero Tasi	11.396,00	11.396,00	0,00%
Addizionale Irpef	1.710.000,00	1.710.000,00	0,00%
Imposta sulla pubblicità	76.000,00	70.864,22	-6,76%
5 per mille	7.273,29	7.273,29	0,00%
TARI	1.735.000,00	1.708.870,65	-1,51%
Recupero Tari	35.000,00	15.849,07	-54,72%
Altre tasse	4.375,46	5.507,76	25,88%
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.000,00	5.320,00	-11,33%
Totale	6.683.194,75	6.675.485,80	-0,12%

IMU – Imposta Municipale Propria

L'IMU è l'unico tributo componente la IUC già vigente in base al comma 1 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214 che ha anticipato l'introduzione a decorrere dall'anno 2012, sia pure in forma sperimentale, l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa,

Comune di Cordenons

con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

Entrate per Recupero Evasione

Entrate per recupero evasione

	Previsioni definitive	Accertamenti	% accert.su Prev.	Riscossioni	% Risc. Su Acc,
Recupero evasione ICI/IMU	306.150,00	305.730,36	99,86%	28.721,25	9,39%
Recupero evasione Tarsu/Tari/Tasi	46.396,00	27.245,07	58,72%	9.250,07	33,95%
TOTALE	352.546,00	332.975,43	94,45%	37.971,32	11,40%

Tasi

Il Tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI), in vigore dal 1° gennaio 2014, costituisce una delle componenti servizi dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ed è disciplinato dai commi dal 669 al 681 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 .

L'esenzione per l'abitazione principale, prevista dalla legge di stabilità per il 2016, ha comportato la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione viene prevista una corrispondente riduzione dell'extragettito IMU da riversare allo Stato a mezzo della Regione. Il tributo è destinato alla parziale copertura dei servizi indivisibili dettagliatamente previsti nella delibera di approvazione delle aliquote.

Le aliquote 2017 erano le seguenti:

FATTISPECIE	ALIQUOTE
AREE FABBRICABILI	zero per mille
ABITAZIONI PRINCIPALI SOLO A/1-A/8-A/9 (le aliquote e le detrazioni si estendono anche alle pertinenze)	1,75 per mille
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	1,00 per mille
ALTRI FABBRICATI	1,00 per mille

Il gettito accertato nel 2017 ammonta ad € 365.138,44 .

Comune di Cordenons

Tassa sui rifiuti (TARI)

Legge 147/2013 Art.1, comma 641.

Il terzo tributo che costituisce la I.U.C. è la TARI che sostituisce la TARES applicata dal 2013. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il gettito accertato ammonta nel 2017 ammonta ad € 1.708.870,65

Addizionale Comunale

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

L'applicazione è stata disposta sulla base delle seguenti aliquote

0,0	Esenzione per redditi fino a € 12.000,00
0,6	Applicabile a scaglione di reddito fino a € 15.000,00
0,7	Applicabile a scaglione di reddito da € 15.000,01 fino a € 28.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da € 28.000,01 fino a € 55.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da € 55.000,01 fino a € 75.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre € 75.000,00

Il gettito accertato nel 2017 ammonta ad € 1.710.000.00.

Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti pubbliche affissioni

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi comunali, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni.

L'imposta comunale sulla pubblicità ha prodotto nell' Anno 2017 un gettito complessivo di 70.864,22 .=, minore rispetto alle previsioni assestate pari ad € 76.000,00; i diritti sulle pubbliche affissioni hanno generato un gettito pari ad € 5.320,00.= inferiore rispetto alle previsioni assestate di bilancio di € 6.000,00.=.

Titolo 2 Trasferimenti Correnti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Comune di Cordenons

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- *Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni,* l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il trend dell'ultimo triennio è stato il seguente

TITOLO 2 ACCERTAMENTI COMPETENZA			
VOCE	2015	2016	2017
101 Trasferimenti da P.A.	6.442.542,43	6.010.221,53	6.028.033,85
105 Trasferimenti UE	3.058,09	3.467,32	3.872,45
TOTALE	6.445.600,52	6.013.688,85	6.031.906,30

Le entrate accertate alla Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche ammontano per il 2017 ad € 6.028.033,85 di cui riscossi 5.796.063,62 con una percentuale di riscossione del 96,15 % .

In particolare sono stati accertati € 158.942,61 per contributi dallo stato così riepilogati

Contributi Ministero Interno	113.090,50
Contributo Miur Tari Scuole	20.564,23
Fondi medaglia bronzo	287,88
Fondo accoglienza DL 193/16 art.12	25.000,00
TOTALE	158.942,61

Sono stati accertati contributi per € 5.669.157,41 dalla Regione Friuli Venezia Giulia di seguito riepilogati :

Comune di Cordenons

Trasferimento abitazione principale IMU	1.043.225,07
Trasferimento Imposta Insegne	15.761,88
Trasferimenti ordinari	3.856.984,88
Trasferimenti addizionale comunale	53.052,10
Contributi pluriennali opere pubbliche	241.639,37
Contributo spese gestione Nido	66.520,32
Contributo utenti nido	80.648,54
Contributo sistemi sicurezza	19.872,21
Contributo promozione turistica	1.500,00
Contributo esercitazione Protezione Civile	1.864,80
Contributo disinfestazione zanzare	4.529,91
Contributo LSU	79.080,43
Contributo sterilizzazione colonie feline	2.110,00
Contributo Carta Famiglia	105.923,56
Contributo ANMIL	2.453,63
Contributo sostegno locazioni	75.363,32
Contributo abbattimento barriere	18.627,39
TOTALE	5.669.157,41

Da altri enti pubblici (Comune di Pordenone per l'ambito socio-assistenziale e Consorzio BIM Livenza) sono stati accertati contributi per € 199.933,83 .

Nella tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo sono registrati i contributi dell'Unione Europea riconosciuti per consumo prodotti lattiero-caseari mense scolastiche

TITOLO 3: ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;

Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale.;

Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile.

Comune di Cordenons

VOCE	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Scostamento 2017-2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.474.709,75	3.561.908,17	3.282.265,05	-7,85%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.644,83	32.666,01	40.394,85	23,66%
Interessi Attivi	99.941,24	87.304,90	73.154,79	-16,21%
Altre entrate da redditi da capitale	269.568,00	378.314,18	726.608,29	92,06%
Rimborsi e altre entrate correnti	196.360,67	341.524,50	280.183,40	-17,96%
Totale entrate extratributarie	4.069.224,49	4.401.717,76	4.402.606,38	0,02%

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tra le voci più significative si registrano

Proventi Servizi scolastici	552.350,99
Rette di frequenza Asilo nido	163.701,81
Rimborso mutui servizio idrico	814.419,29
Compartecipazione utenza punti verdi	29.757,05
Compartecipazione utenza inserimenti residenziali	166.185,16
Proventi Farmacia comunale	516.799,16
Rimborsi ASS ricette farmaceutiche	402.499,47
Canoni locazione antenne telefonia mobile	81.328,72
Proventi concessioni diverse	72.997,02
Rinnovo canoni concessioni cimiteriali	42.600,00
Proventi Cosap	55.928,09
Concessioni cimiteriali	94.800,00

Nella tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e proventi derivanti dalla gestione dei beni sono inseriti i proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni per violazioni a regolamenti e i proventi derivanti dalla violazione delle norme del Codice della Strada .

Nella tipologia 300 Interessi Attivi sono inseriti gli interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria e sui mutui non erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Nella tipologia 400 Altre entrate per redditi da capitale si sono registrati nel 2017 i seguenti movimenti

Comune di Cordenons

Dividendi Atap	433.453,09
Distribuzione Riserve Atap	293.155,20
TOTALE	726.608,29

Nella tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti i movimenti più significativi sono stati i seguenti

Rimborso servizio mensa insegnanti	21.094,69
Introito Iva da scissione pagamenti	181.464,37
Rimborsi da compagnie assicurative per danni diversi	27.844,74
Concorsi rimborsi e recuperi vari	14.929,27

TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

L'andamento del triennio 2015-2017 risulta essere il seguente :

VOCE	2015	2016	2017
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli Investimenti	0,00	77.388,94	345.354,25
Altri trasferimenti in c/capitale	54.607,60	293.357,20	0,00
Entrate da alienazioni	0,00	14.211,00	52.222,48
Altre entrate in c/capitale	219.154,71	124.698,03	250.423,00
TOTALE	273.762,31	509.655,17	647.999,73

Tra i principali movimenti della tipologia 200 Contributi agli investimenti si registrano

Contributo Regione opere captazione	14.591,20
Fondo ordinario investimenti	28.411,36
Contributo Regione sistemazione Nido	80.000,00
Contributo Regione Scuola Duca d'Aosta	141.598,40
Fondo Regione Progettazione	37.556,48

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Alienazione beni immobili	24.545,00
Soppressione convenzioni Vincoli Peep	27.677,48
TOTALE	52.222,48

Comune di Cordenons

Altre Entrate in conto capitale

Gli accertamenti relativi ai contributi permessi a costruire e relative sanzioni negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	185.591,31	124.698,03	250.423,00
Riscossione	181.126,34	117.955,18	250.423,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% per spesa corrente
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	130.000,00	51,91%

TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).

Nel corso del 2017 non sono stati registrate operazioni imputate a tale titolo di fronte ad una previsione definitiva ammontante ad € 680.948,02 .

TITOLO 6: ACCENZIONE DI PRESTITI

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). Dalle previsioni definitive non risultavano stanziamenti in tale titolo per cui non sono state effettuate movimentazioni .

Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

Le *accensioni di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine* costituite dall'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo relativamente agevole, generano effetti negativi indotti sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata.

Anche nell'esercizio 2017 è continuata la rigorosa politica di contenimento dello stock di debito ed in considerazione delle limitazioni determinate dal nuovo "Pareggio di Bilancio" ed allo scopo di garantire il rispetto degli indici di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL, il Comune di Cordenons, anche se potenzialmente ne avrebbe abbondanti capacità, non ha acceso alcun nuovo mutuo.

TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

L'Ente, nell' Anno 2017, non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Chiude la sezione "Entrata" il titolo dedicato alle "Entrate per conto di terzi e partite di giro", dove vengono iscritte quelle partite che costituiscono simultaneamente credito e debito per l'Ente (come le ritenute fiscali e previdenziali o i depositi cauzionali).

Le risultanze del 2017 sono state le seguenti:

Voce	Accertamenti	Riscossioni
Entrate per partite di giro	1.780.757,71	1.780.757,71
Entrate per conto terzi	80.685,79	51.773,19
TOTALE	1.861.443,50	1.832.530,90

Voce	Accertamenti	Impegni
Entrate per partite di giro	1.780.757,71	1.780.757,71
Entrate per conto terzi	80.685,79	80.685,79
TOTALE	1.861.443,50	1.861.443,50

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Il budget definitivo per missioni

I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie).

Comune di Cordenons

MISSIONE	Previsioni definitive	Impegni	FPV SPESA	PAGAMENTI	% REALIZZAZIONE
Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.289.252,58	4.976.003,17	355.896,72	4.690.628,02	79,12%
Ordine pubblico e sicurezza	583.852,63	521.265,91	4.150,46	512.008,92	89,28%
Istruzione e diritto allo studio	3.500.545,49	2.098.680,81	1.050.237,62	1.812.106,06	59,95%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	441.203,47	417.378,09	405,04	313.733,61	94,60%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.884.028,74	917.171,57	303.716,69	761.801,38	48,68%
Turismo	22.883,22	22.800,00	0,00	15.200,00	99,64%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	361.844,31	274.447,67	40.443,00	253.889,96	75,85%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.238.022,86	2.200.223,82	8.965,00	1.768.746,97	98,31%
Trasporti e diritto alla mobilità	1.886.960,02	766.803,77	109.715,45	497.154,37	40,64%
Soccorso civile	27.492,80	23.523,03	0,00	11.879,15	85,56%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.978.061,91	1.797.123,09	29.117,93	1.573.648,71	90,85%
Tutela della salute	285.600,00	283.145,77	0,00	257.498,81	99,14%
Sviluppo economico e competitività	1.122.233,28	957.050,15	49.569,49	884.831,29	85,28%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	89.518,50	26.786,16	0,00	14.550,64	29,92%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.300,00	4.562,00	0,00	3.412,00	86,08%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	23.300,00	22.223,24	0,00	6.003,53	95,38%
Fondi e accantonamenti	631.650,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	2.008.903,97	2.008.903,97	0,00	2.008.903,97	100,00%
Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	3.042.410,00	1.861.443,50	0,00	1.733.051,79	61,18%
TOTALE SPESE	26.923.064,77	19.179.535,72	1.952.217,40	17.119.049,18	71,24%

La Spesa corrente per Macroaggregati

MACROAGGREGATI	2016	2017	Variazione%
101 redditi da lavoro dipendente	3.467.544,17	3.276.056,70	-5,52%
102 imposte e tasse a carico ente	221.508,70	203.716,30	-8,03%
103 acquisto beni e servizi	6.755.168,22	6.488.904,90	-3,94%
104 trasferimenti correnti	2.610.163,53	2.489.747,36	-4,61%
107 interessi passivi	853.412,79	760.020,56	-10,94%
108 altre spese per redditi di capitale	12.816,13	12.836,67	0,16%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.413,89	3.292,90	-48,66%
110 Altre spese correnti	403.555,76	548.445,71	35,90%
TOTALE	14.330.583,19	13.783.021,10	-3,82%

Titolo I Spese Correnti

Il Titolo I fa riferimento alle risorse da impiegare per garantire il normale e regolare funzionamento dell'Ente.

L'analisi delle spese in dettaglio è la seguente:

Comune di Cordenons

Totale Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni Lorde	2.810.684,24	2.556.119,88
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	800.589,21	719.936,82
		3.611.273,45	3.276.056,70
Totale Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	251.972,86	203.716,30
		251.972,86	203.716,30
Totale Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	957.049,10	795.030,87
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	6.246.541,33	5.693.874,03
		7.203.590,43	6.488.904,90
Totale Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.783.887,01	1.769.957,46
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	403.309,96	348.257,37
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti ad Imprese	92.011,87	89.961,59
U.1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	290.761,68	281.570,94
		2.569.970,52	2.489.747,36
Totale Macroaggregato 7 Interessi passivi			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	760.020,56	760.020,56
Totale Macroaggregato 8 Altre spese per redditi da capitale			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.1.08.02.00.000	Diritti reali di godimento e servitù onerose	12.836,67	12.836,67
Totale Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale	3.065,00	3.065,00
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	2.200,00	227,9
		5.265,00	3.292,90
Totale Macroaggregato 10 Altre spese correnti			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	631.650,99	0,00
U.1.10.02.00.000	Fondo Pluriennale Vincolato	119163,56	0
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	496.000,00	481.089,39
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	98.209,00	66.206,32
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	1.300,00	1.150,00
		1.346.323,55	548.445,71

TITOLO 2: SPESA D'INVESTIMENTO

Questo titolo riguarda le spese di investimento, le quali accrescono stabilmente il patrimonio dell'Ente e della collettività. Si ricorda che il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'analisi in dettaglio delle spese è la seguente:

Totale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	3.705.802,12	1.502.749,93
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	44.302,00	7.137,00
		3.750.104,12	1.509.886,93
Totale Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	1.833.053,84	0,00
	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso		
U.2.05.04.00.000		29.559,51	25.409,93
		1.862.613,35	25.409,93

TITOLO 3: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'analisi in dettaglio delle spese è la seguente:

Totale Macroaggregato 1 Acquisizioni di attività finanziarie			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.3.01.01.00.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	7.000,00	0,00

TITOLO 4: RIMBORSO DI PRESTITI

In questo titolo sono riunite tutte le spese necessarie per la restituzione dei finanziamenti contratti in precedenza. Riguardano solo i rimborsi delle quote capitali dei mutui, atteso che la voce interessi è compresa all'interno delle spese correnti nel Titolo I.

Comune di Cordenons

Totale Macroaggregato 3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
Livello	Voce	Stanziamiento	Impegni
U.4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.999.774,26	1.999.774,26

TITOLO 5: CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nell'esercizio 2017.

TITOLO 7: SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Si rimanda alla descrizione del Titolo 9 dell'Entrata

RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E I SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITA'

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale. Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono. L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi. La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Rendiconto es. finanziario 2017

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

riepilogo

SERVIZI	PROVENTI	COSTI	% COPERTURA
Asilo nido	233.921,84	292.959,84	79,85%
Trasporti scolastici	44.507,13	184.686,57	24,10%
Mense	2.923,01	12.584,18	23,23%
Mense scolastiche	532.811,00	667.046,51	79,88%
Punti verdi	45.431,45	113.438,66	40,05%
Impianti sportivi	17.683,30	129.982,04	13,60%
Noleggio sale	8.493,80	29.305,58	28,98%
TOTALE	885.771,53	1.430.003,38	

percentuale complessiva

61,94%

PIANO DEGLI INDICATORI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

Il Piano degli indicatori analizza:

_ le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente

_ la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione

Comune di Cordenons

_ la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Le spese per il personale e le spese per il rimborso dei mutui passivi sono da considerarsi spese rigide che hanno inciso per il 36,12 % sulle entrate correnti del 2017. Le spese di personale hanno inciso per il 26,02 % sul totale delle spese correnti.

L'incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente hanno raggiunto il 63,04 %.

L'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa corrente ed in conto capitale ha raggiunto il 9,85%

Si rimanda comunque per maggiori dettagli alle specifiche tabelle allegate al rendiconto.

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	4.227.394,77	6.246.915,01	6.334.651,66
di cui:			
a) parte accantonata	3.111.992,85	3.481.542,83	3.194.119,33
b) parte vincolata	629.858,12	1.212.404,76	207.440,50
c) parte destinata ad investimenti	0,00	485.930,40	338.511,25
d) parte disponibile	485.543,80	1.067.037,02	2.594.580,58
	4.227.394,77	6.246.915,01	6.334.651,66

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione avanzo	Avanzo vincolato	Avanzo per spese c/capitale	Avanzo non vincolato	Fondo Svalutazione Crediti	TOTALE
Spesa corrente	32.756,01	0,00	0,00	0,00	32.756,01
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	72.483,40	0,00	72.483,40
Spesa in conto capitale	1.133.162,20	447.934,81	652.334,95	0,00	2.233.431,96
TOTALI	1.165.918,21	447.934,81	724.818,35	0,00	2.338.671,37

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			4.321.434,70
RISCOSSIONI	4.930.539,20	16.741.149,62	21.671.688,82
PAGAMENTI	2.747.932,40	17.119.049,18	19.866.981,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			6.126.141,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.126.141,94
RESIDUI ATTIVI	1.851.184,83	2.878.292,09	4.729.476,92
RESIDUI PASSIVI	508.263,26	2.060.486,54	2.568.749,80
<i>Differenza</i>			2.160.727,12
<i>FPV per spese correnti</i>			119.163,56
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.833.053,84
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			6.334.651,66

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.816.578,73	
Fondo rischi per soccombente	1.321.982,82	
Fondo spese indennità di fine mandato	5.979,00	
Fondo di garanzia perdite società partecipate	33.578,78	
Fondo spese diritti di rogito	16.000,00	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.194.119,33	A
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.941,05	
Vincoli derivanti da trasferimenti	198.499,45	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
Altri vincoli	0,00	
TOTALE PARTE VINCOLATA	207.440,50	B
Parte destinata agli investimenti	338.511,25	C
Parte disponibile	2.594.580,58	D
Totale Risultato di Amministrazione al 31/12/17	6.334.651,66	A+B+C+D

e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI

Elenco residui attivi con anzianità superiore ai 5 anno con motivazioni della persistenza

Residui attivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
ICI arretrati	47.842,00	Credito non riconosciuto come inesigibile
Addizionale provinciale Tarsu	13.643,39	Credito non riconosciuto come inesigibile
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	331.379,39	Credito non riconosciuto come inesigibile
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani-arretrati	97.590,87	Credito non riconosciuto come inesigibile
Addizionale erariale 10% Tarsu	27.071,34	Credito non riconosciuto come inesigibile
Cosap	436,00	Credito non riconosciuto come inesigibile
Depositi cauzionali	18.532,50	Credito non riconosciuto come inesigibile
Rimborsi servizi conto terzi	7.167,26	Credito non riconosciuto come inesigibile
TOTALE	543.662,75	

Elenco residui passivi con anzianità superiore ai 5 anno con motivazioni della persistenza

Residui passivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
Compensi servizio riscossione Tarsu	65.136,68	Debiti non riconosciuti insussistenti
Compensi servizio riscossione ICI IMU	5.768,65	Debiti non riconosciuti insussistenti
Esenzione Tarsu	1.245,61	Debiti non riconosciuti insussistenti
Addizionale Provinciale Tarsu	2.485,00	Debiti non riconosciuti insussistenti
Restituzione depositi cauzionali	4.000,00	Debiti non riconosciuti insussistenti
Progetto centrale operativa 2010	2.448,00	Debiti non riconosciuti insussistenti
Libri biblioteca	450,00	Debiti non riconosciuti insussistenti
Addizionale provinciale Tarsu su accertamenti	9.500,00	Debiti non riconosciuti insussistenti
TOTALE	91.033,94	

Comune di Cordenons

Elenchi residui attivi e passivi per anno di provenienza

RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	517.526,99	206.229,08	169.684,83	291.937,93	425.284,27	2.267.912,98	3.878.576,08
Titolo II	0,00	0,00	9.860,90	0,00	400,00	231.970,23	242.231,13
Titolo III	436,00	301,00	1.037,00	69.764,84	17.933,89	254.905,08	344.377,81
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	33.563,40	0,00	94.591,20	128.154,60
Titolo V	0,00	0,00	0,00	80.815,33	0,00	0,00	80.815,33
Titolo IX	25.699,76	0,00	0,00	0,00	709,61	28.912,60	55.321,97
Totale	543.662,75	206.530,08	180.582,73	476.081,50	444.327,77	2.878.292,09	4.729.476,92
PASSIVI							
Titolo I	84.135,94	34.590,63	14.633,62	22.470,26	317.798,47	1.575.987,54	2.049.616,46
Titolo II	2.898,00	0,00	0,00	17.736,74	9.227,27	356.107,29	385.969,30
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	4.000,00	0,00	0,00	0,00	772,33	128.391,71	133.164,04
Totale	91.033,94	34.590,63	14.633,62	40.207,00	327.798,07	2.060.486,54	2.568.749,80

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

RESIDUI ATTIVI					
TITOLO	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI INCASSATI	RESIDUI CONSERVATI	MAGGIORI RESIDUI	RESIDUI ELIMINATI
TITOLO 1	4.472.237,67	3.055.596,49	1.610.663,10	230.172,60	36.150,68
TITOLO 2	805.865,33	795.604,43	10.260,90	0,00	0,00
TITOLO 3	1.160.038,07	1.072.139,01	89.472,73	4.086,72	2.513,05
TITOLO 4	40.306,25	6.742,85	33.563,40	0,00	0,00
TITOLO 5	80.815,33	0,00	80.815,33	0,00	0,00
TITOLO 9	27.865,77	456,42	26.409,37	0,00	999,98
TOTALI	6.587.128,42	4.930.539,20	1.851.184,83	234.259,32	39.663,71

RESIDUI PASSIVI				
TITOLI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI PAGATI	RESIDUI CONSERVATI	RESIDUI ELIMINATI
TITOLO 1	2.913.807,26	2.270.060,01	473.628,92	170.118,33
TITOLO 2	481.675,82	441.706,27	29.862,01	10.107,54
TITOLO 7	41.756,45	36.166,12	4.772,33	818,00
TOTALI	3.437.239,53	2.747.932,40	508.263,26	181.043,87

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	234.259,32
MINORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	39.663,71
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	181.043,87

SALDO GESTIONE RESIDUI	375.639,48
------------------------	------------

**f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI
SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE**

Nel corso dell'esercizio 2017 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

***g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO
ILLUSTRAZIONE***

Non sussistono diritti reali di godimento.

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Ente o organismo strumentale	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?	
	Si	No
A.S.P. CORDENONESE ARCOBALENO	X	
CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	X	

A.S.P. CORDENONESE ARCOBALENO

L'Ente ha come scopo statutario l'accoglimento in forma residenziale di soggetti che presentino bisogni di tipo socio-assistenziale e/o sanitario e riabilitativo non soddisfatti da altri servizi presenti sul territorio, nonché l'accoglimento diurno di persone segnalate dai competenti servizi territoriali e l'accoglimento in forma residenziale o semiresidenziale , per limitati periodi di tempo, di persone usualmente assistite in famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è composto da cinque consiglieri , rappresentanti del Comune di Cordenons, compreso tra questi il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dal Sindaco del Comune di Cordenons .

CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli.

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
ATAP SPA	10,86 %
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	12,96 %
GEA SPA	00,28 %
STU MAKO SPA IN LIQUIDAZIONE	15,00%

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ATAP SPA	WWW.ATAP.PN.IT	10,860	gestione del trasporto pubblico e diverse connesse e gestione diretta o tramite partecipate di altri servizi pubblici di rilevanza industriale	31-12-2040	0,00	4.941.294,00	6.622.136,00	5.641.110,00
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	WWW.LTA.IT	12,960	gestione del ciclo idrico integrato sul territorio, attraverso un congiunto e coordinato esercizio dei relativi servizi pubblici	31-12-2050	0,00	788.889,00	1.161.391,00	486.096,00
GEA SPA	WWW.GEA-PN.IT	0,288	gestione dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compresa l'attività di spazzamento e pulizia stradale	31-12-2100	0,00	496.625,00	497.455,00	539.119,00
STU MAKO SPA IN LIQUIDAZIONE	llmiomako.it	15,000	acquisizione delle aree, progettazione, realizzazione, commercializzazione ed eventuale gestione degli interventi di trasformazione urbana previsti nell'area interessata		0,00	2.564.055,00	402.344,00	90.476,00

j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

SOCIETA'	CREDITI VERSO L'ENTE	DEBITI VERSO L'ENTE	DATA CERTIFICAZIONE
STU MAKO SPA	0,00	185.137,42	NON PERVENUTA
GEA SPA	251.662,00	27.226,00	26/02/2018
LTA SPA	1.687,99	154,43	21/03/2018
ATAP SPA	3.340,44	195.436,80	22/03/2018
TOTALE	256.690,43	407.954,65	

IL DEBITO VERSO L'ENTE ESPOSTO DA ATAP SPA SI RIFERISCE A DISTRIBUZIONE DI RISERVE PER € 195.436,80 DELIBERATE DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IL 21-02-2017 ED EROGATE IL 15-01-2018.

DAL 15 DICEMBRE 2017 SISTEMA AMBIENTE SRL SI È FUSA, PER INCORPORAZIONE , IN LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati o che includano una componente derivata.

I) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Cordenons non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco descrittivo analitico dei beni appartenenti al Patrimonio Immobiliare è pubblicato sul portale del Comune di Cordenons nell'apposita sezione Beni Immobili e Gestione Patrimonio contenuta all'interno di Amministrazione Trasparente.

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente. Si segnalano le risultanze dell'esercizio 2017 con le differenze rispetto al 2016

		2016	2017
A	componenti positivi della gestione	16.308.431,18	16.230.512,55
B	componenti negativi della gestione	18.910.404,97	14.404.712,52
A-B	Risultato della gestione	-2.601.973,79	1.825.800,03
C	Totale Proventi ed oneri finanziari	-387.793,71	39.742,52
	proventi finanziari	465.619,08	799.763,08
	oneri finanziari	853.412,79	760.020,56
D	Totale Rettifica di valore attività finanziarie	97.200,00	0,00
	Rivalutazioni	102.000,00	0,00
	Svalutazioni	4.800,00	0,00
E	Totale proventi ed oneri straordinari	-236.699,34	1.130.905,13
	Proventi straordinari	516.867,74	1.386.692,95
	Oneri straordinari	753.567,08	255.787,82
	Risultato prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	-3.129.266,84	2.996.447,68
	Imposte	201.642,68	184.290,37
	Risultato dell'Esercizio	-3.330.909,52	2.812.157,31

Comune di Cordenons

Il dettaglio della gestione è il seguente

Componenti positivi della gestione	2017	2016
Proventi da tributi	6.675.485,80	6.727.584,60
Proventi da trasferimenti e contributi	6.683.067,69	6.318.341,33
Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.555.529,80	2.926.753,08
Altri ricavi e proventi diversi	316.429,26	335.752,17
Totale componenti positivi	16.230.512,55	16.308.431,18
Componenti negativi della gestione	2017	2016
Acquisto di materie prime e beni di consumo	728.338,93	809.789,16
Prestazioni di servizi	5.555.903,92	5.705.565,04
Utilizzo beni di terzi	78.645,95	82.919,77
Trasferimenti e contributi	2.489.747,36	2.610.163,53
Personale	3.088.194,57	2.758.740,66
Ammortamenti e svalutazioni	2.373.806,64	5.178.772,19
Accantonamenti per rischi	0,00	1.427.000,00
Altri accantonamenti	0,00	240.660,46
Oneri diversi di gestione	90.075,15	96.794,16
Totale componenti negativi	14.404.712,52	18.910.404,97
Differenza tra comp.positivi e negativi	1.825.800,03	-2.601.973,79

Il dettaglio della gestione finanziaria è il seguente

Proventi Finanziari	2017	2016
Proventi da partecipazioni	726.608,29	378.314,18
Altri proventi finanziari	73.154,79	87.304,90
Totale proventi finanziari	799.763,08	465.619,08
Oneri finanziari	2017	2016
Interessi passivi	760.020,56	853.412,79
Saldo gestione finanziaria	39.742,52	-387.793,71

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2017	2016
Rivalutazioni	0,00	102.000,00
Svalutazioni	0,00	4.800,00
Saldo	0,00	97.200,00

Il dettaglio della gestione straordinaria è il seguente :

Comune di Cordenons

Proventi ed oneri straordinari	2017	2016
Proventi da permessi di costruire	130.000,00	0,00
Proventi da trasferimenti in c/capitale	0,00	293.357,20
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	1.208.675,47	209.299,54
Plusvalenze patrimoniali	48.017,48	14.211,00
Totale proventi straordinari	1.386.692,95	516.867,74
Oneri straordinari	2017	2016
Sopravvenienze passive ed insussistenze del attivo	230.377,89	726.588,11
Altri oneri straordinari	25.409,93	26.978,97
Totale oneri straordinari	255.787,82	753.567,08
Saldo gestione straordinaria	1.130.905,13	-236.699,34

Il dettaglio della gestione straordinaria è il seguente:

Proventi straordinari

Insussistenze del passivo	
Insussistenze Residui passivi Tit. 1	170.118,33
Insussistenze Fondi rischi ed oneri	134.689,96
Insussistenze Residui passivi Tit. 7	818,00
Insussistenze Iva a	1.340,99
Totale insussistenze del passivo	306.967,28
Sopravvenienze attive	
Entrate da rimborso imposte indirette	2.808,00
Assestamento partecipazioni	298.000,00
Assestamento altri depositi bancari e postali	177.852,90
Assestamento FCDE	186.312,32
Sopravvenienze attive	2.475,65
Maggiori residui attivi	234.259,32
Totale sopravvenienze attive	901.708,19
Totale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.208.675,47
Proventi permessi costruire in parte corrente	130.000,00
Plusvalenze patrimoniali	48.017,48
Totale proventi straordinari	1.386.692,95

La voce assestamento altri depositi bancari e postali si riferisce all'inserimento nella sezione IV Disponibilità liquide riga 2 della consistenza degli altri depositi bancari e postali non inseriti in precedenza per complessivi € 177.852,90.

La voce assestamento FCDE si riferisce all'adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato all'interno dell'avanzo di amministrazione .

La voce assestamento partecipazioni si riferisce all'assegnazione di azioni della società Atap Spa al Comune di Cordenons in seguito all'operazione di liquidazione della Provincia di Pordenone disposta dalla Legge Regionale 20/2016 articolo 8 .

Comune di Cordenons

Oneri straordinari

Arretrati anni precedenti	187.862,13
Altre sopravvenienze passive	2.626,17
Minori residui attivi	39.663,71
Immobilizzazioni eliminate	225,88
Sopravv.passive ed insussistenze attivo	230.377,89
Altri oneri straordinari	25.409,93
Totale Oneri straordinari	255.787,82

Conto patrimoniale

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Il prospetto delle movimentazioni dell'esercizio 2017 è il seguente:

ATTIVO	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	344.970,65	-155.112,91	189.857,74
Immobilizzazioni materiali	76.982.455,02	-739.302,58	76.243.152,44
Immobilizzazioni finanziarie	2.977.854,48	298.000,00	3.275.854,48
Totale Immobilizzazioni	80.305.280,15	-596.415,49	79.708.864,66
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.584.237,37	-1.671.339,18	2.912.898,19
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	4.321.434,70	1.804.707,24	6.126.141,94
Altri depositi bancari e postali	0,00	177.852,90	177.852,90
Totale attivo circolante	8.905.672,07	311.220,96	9.216.893,03
Ratei e risconti	0,00		0,00
Totale dell'Attivo	89.210.952,22	-463.047,43	88.925.757,69
PASSIVO			
Patrimonio netto	46.611.993,23	2.932.580,31	49.544.573,54
Fondo rischi ed oneri	1.478.651,78	-134.689,96	1.343.961,82
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	19.269.213,57	-2.868.263,99	16.400.949,58
Risconti passivi	21.851.093,64	-214.820,89	21.636.272,75
Ratei, Risconti e contributi agli investimenti	21.705.379,89	-305.807,14	21.399.572,75
Concessioni Pluriennali	145.713,75	90.986,25	236.700,00
Totale del Passivo	89.210.952,22	-500.015,42	88.925.757,69

Il riscontro tra il conto del bilancio e lo stato patrimoniale è il seguente :

Comune di Cordenons

Residui attivi Titolo I	3.878.576,08
Residui attivi tributari Titolo 9	28.413,60
FCDE Tributi	-1.807.038,66
Totale crediti di natura tributaria	2.099.951,02
Residui attivi Titolo II	242.231,13
Residui attivi contributi Titolo IV	94.591,20
Totale crediti per trasferimenti e contributi	336.822,33

Totale crediti per trasferimenti e contributi	336.822,33
Residui attivi Titolo 3	344.377,81
Residui attivi Titolo 4	33.563,40
Residui attivi Titolo 5	80.815,33
Residui attivi Titolo 9	26.908,37
FCDE TITOLO III	-9.540,07
	476.124,84
Crediti verso clienti ed utenti	263.422,44
Altri crediti	212.702,40
	476.124,84

Fondo rischi	1.321.982,82
altri fondi spese	21.979,00
Totale fondi rischi ed oneri	1.343.961,82

Debiti fornitori	1.502.685,54
Debiti per trasferimenti	325.474,80
Altri debiti	740.589,46
Totale residui passivi	2.568.749,80

Le immobilizzazioni sono distinte tra beni demaniali patrimonio disponibile ed indisponibile secondo la seguente ripartizione :

Comune di Cordenons

BENI DEMANIALI	36.671.594,08
TERRENI	6.225.325,38
FABBRICATI	3.890.265,87
INFRASTRUTTURE	26.556.002,83
BENI INDISPONIBILI	23.668.656,54
FABBRICATI	20.485.405,15
TERRENI	3.183.251,39

BENI DISPONIBILI + IMMATERIALI	16.092.759,56
---------------------------------------	----------------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	76.433.010,18
---	----------------------

Il totale della riserva indisponibile pari al totale dei beni demaniali , dei beni del patrimonio indisponibile e beni culturali risulta essere pari a :

BENI DEMANIALI	36.671.594,08
BENI INDISPONIBILI	23.668.656,54
TOTALE RISERVA INDISPONIBILE	60.340.250,62

Il totale delle variazioni caricate sul patrimonio netto in seguito all'introduzione della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali risulta il seguente:

	01/01/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
Fondo di dotazione	23.006.013,28		39.340.250,62	-16.334.237,34
Riserve	23.605.979,95	60.460.673,62	21.000.000,00	63.066.653,57
da RE di esercizi precedenti	16.639.297,66		15.000.000,00	1.639.297,66
da capitale	5.162.291,76		5.000.000,00	162.291,76
da permessi di costruire	1.804.390,53	120.423,00	1.000.000,00	924.813,53
Riserve indisponibili	0,00	60.340.250,62	0,00	60.340.250,62
Risultato Economico	0,00	2.812.157,31	0,00	2.812.157,31
Totale Patrimonio netto	46.611.993,23	63.272.830,93	60.340.250,62	49.544.573,54

Totale Patrimonio Netto 01/01/17	46.611.993,23
Riserve da permessi di costruire	120.423,00
Risultato economico esercizio	2.812.157,31
Totale Patrimonio Netto 31/12/17	49.544.573,54

o) ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			4.321.434,70
Riscossioni	4.930.539,20	16.741.149,62	21.671.688,82
Pagamenti	2.747.932,40	17.119.049,18	19.866.981,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			6.126.141,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.126.141,94
di cui per cassa vincolata			1.228.708,59

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			6.126.141,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)			1.228.708,59
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)			0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2017 (a)+(b)			1.228.708,59

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato un saldo positivo finale di competenza pari ad € 1.536.148 .

Comune di Cordenons

INDEBITAMENTO

	2015	2016	2017
Residuo debito	19.686.521,35	17.785.181,57	15.831.974,04
Nuovi Prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.901.339,78	1.953.207,53	1.999.774,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni			
Totale fine anno	17.785.181,57	15.831.974,04	13.832.199,78

VOCE	2015	2016	2017
Oneri Finanziari	944.185,76	853.412,79	760.020,56
Quota Capitale	1.901.339,78	1.953.207,53	1.999.774,26
Totale	2.845.525,54	2.806.620,32	2.759.794,82

INDIRIZZO INTERNET DI PUBBLICAZIONE

L'indirizzo di pubblicazione è il sito web istituzionale dell' Ente.

L'art.227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto della gestione siano allegati l'elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Nella Relazione al Rendiconto 2017 si è provveduto ad analizzare accuratamente i dati finanziari, economico-finanziari e patrimoniali dell' Ente, a raffrontare il loro trend pluriennale ed a verificare e dimostrarne l'attendibilità delle previsioni finali rispetto a quelle iniziali.

Dal 2015 infatti, per effetto dell'armonizzazione, l'imputazione contabile delle poste di entrata e di spesa avviene, in funzione della nuova regola della “competenza finanziaria potenziata” (destinata a integrare l'aspetto giuridico con la dimensione temporale). Tale criterio, che ha trovato iniziale applicazione per gli impegni ed accertamenti assunti a partire dal 2015, ha anche orientato ed innovato le operazioni propedeutiche all'applicazione dei nuovi principi contabili e all'adozione degli schemi di bilancio armonizzato, tra cui quelle di riaccertamento straordinario dei residui attivi

Comune di Cordenons

e passivi unite alla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, sottolineando al contempo le criticità che potrebbero emergere da una attuazione non coerente dei principi contabili. Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione hanno subito, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione amministrativa. Le linee di azione intraprese nella gestione del bilancio 2017, come quello degli anni precedenti, condizionate dalla situazione di profonda crisi economica del Paese e dall'andamento negativo dell'economia europea, con le conseguenze note a tutti, sono state improntate al massimo rigore per garantire da un lato gli equilibri di finanza pubblica, pur in presenza di elementi di criticità, puntando su un contenimento della spesa, a parità di prestazioni erogate e, dall'altro al mantenimento degli interventi di sostegno alle famiglie in difficoltà.

La preventiva ed attenta analisi dell'evoluzione economica generale ha fatto chiaramente emergere la necessità di elaborare politiche di bilancio alquanto prudentziali che hanno però permesso, anche attraverso la continua verifica delle disponibilità finanziarie dei singoli capitoli, la sostenibilità dell'impianto complessivo del bilancio comunale, che ha retto l'impatto preoccupante e perdurante della crisi non solo nella gestione ordinaria ma anche nell'attuazione del programma investimenti in conto capitale.

In conclusione il consuntivo 2017 ha evidenziato un risultato positivo di amministrazione frutto sia di una equilibrata e prudente gestione finanziaria condotta evitando accuratamente di assumere decisioni di spesa senza certezza delle risorse disponibili sia analizzando ed arginando i principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento).

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2017
STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI
RELAZIONI DEI SERVIZI SULL'ATTIVITA' SVOLTA



CITTA' DI CORDENONS
Medaglia di Bronzo al V.M.

**PROVINCIA DI
PORDENONE**

AREA SERVIZI FINANZIARI

AREA SERVIZI FINANZIARI

Servizio contabilità

Nella prima parte dell'anno il servizio è stato impegnato, oltre alle normali attività ordinarie inerenti il coordinamento e gestione dell'attività finanziaria e nell'elaborazione e predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, nell'elaborazione del rendiconto di gestione con particolare riferimento alla nuova contabilità economico – patrimoniale.

Infatti la stessa non è più determinata in modo sintetico con il prospetto di conciliazione, ma in modo integrato con la contabilità finanziaria. I flussi registrati dalla contabilità finanziaria, quali gli accertamenti, le riscossioni, gli impegni, le liquidazioni e gli ordinativi di spesa, alimentano le scritture in contabilità economico patrimoniale che sono rilevate con il metodo della partita doppia.

Considerato che, nella predisposizione del rendiconto 2017, è stato necessario procedere alla redazione del conto economico e del conto del patrimonio secondo le nuove regole di armonizzazione, effettuando tutte le scritture di rettifica ed integrazione utili a raccordare la contabilità finanziaria con i principi propri della contabilità economico-patrimoniale con acquisizione di parte del servizio sul MEPA, la tempistica di redazione di tutta la documentazione allegata al rendiconto si è dilatata.

Servizio economato – provveditorato

Oltre all'attività ordinaria il servizio ha provveduto:

- alla gestione della polizza furto nelle abitazioni private a favore dei residenti del comune con la raccolta delle adesioni e la stipula della convenzione;
- in relazione alla corretta redazione dello Stato Patrimoniale, alla riclassificazione di tutti i beni mobili presenti nell'inventario.

Servizio tributi

Oltre all'attività ordinaria il servizio sono da evidenziare le seguenti attività:

- redazione da parte del Responsabile, del capitolato in collaborazione con i responsabili dei comuni aderenti alla CUC (Porcia, San Quirino, Zoppola, Fontanafredda) per la concessione del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Servizio personale

Il Servizio personale, oltre agli adempimenti di routine, è stato impegnato con le procedure di mobilità per la sostituzione di dipendenti cessati e o trasferiti in altro ente. In particolare sono state bandite le seguenti procedure:

- mobilità di comparto/intercompartimentale area servizi finanziari cat. C;
- mobilità di comparto/intercompartimentale area LL.PP. cat. C;
- mobilità di comparto/intercompartimentale area LL.PP. cat. D;
- mobilità di comparto/intercompartimentale area Polizia Comunale – agente cat PLA/C.

Farmacia comunale

La Farmacia, oltre alla normale attività ha offerto i seguenti servizi:

- CUP;
- Webscreening (è operativo il servizio per lo screening dello colon rettile attraverso l'utilizzo di un programma software, realizzato da Federfarma FVG in accordo con la Regione, che permette la tracciabilità di tutte le fasi operative: dalla consegna del Kit al cliente, all'accoglimento dei campioni fino l'invio dei colli);
- controllo gratuito dell'udito da parte di Audika (il primo effettuato nelle date 28/3 e 3/10).

La Farmacia ha aderito anche al Banco Farmaceutico: la giornata ha avuto luogo il 13/02/17.

Comune di Cordenons

Dal 7/04/2017 è disponibile una lista di prodotti scontati per i titolari della Carta argento.



CITTA' DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.

Provincia di Pordenone

AREA SEGRETERIA, AFFARI GENERALI-URP

RELAZIONE AL RENDICONTO ANNO 2017

L'AREA SEGRETERIA, AFFARI GENERALI-URP nell'anno 2017, ha svolto per ogni centro di costo vari Servizi, che di seguito sinteticamente si evidenzia:

ORGANI ISTITUZIONALI

E' stato garantito l'esercizio delle funzioni attribuite al Sindaco e Assessori quali: gestione agenda per appuntamenti, incontri e partecipazione alle manifestazioni, cura della segreteria del Sindaco e della corrispondenza particolare ivi compresa la posta elettronica, non di competenza dei singoli servizi, oltre all'organizzazione di manifestazioni istituzionali, di concessione sostegno economico per iniziative delle Parrocchie locali, predisposizione atti di iniziative comportanti il patrocinio e i decreti del Sindaco.

SEGRETERIA AFFARI GENERALI

Il Servizio ha provveduto alla:

- predisposizione O.d.G. della Giunta Comunale e O.d.G. del Consiglio Comunale e consegna della relativa documentazione ai Consiglieri;
- gestione delle delibere del Consiglio Comunale, comprese trascrizioni dei verbali delle sedute;
- gestione della G.C., delle decisioni della Giunta e dell'intero iter procedurale relativo all'esecutività degli atti deliberativi.
- gestione e predisposizione determinazioni relative a liquidazione gettoni presenza Consiglio, Commissioni, autorizzazioni e liquidazione rimborsi relative a missioni degli Amministratori.

Rilascio copie conformi atti e gestione richieste di accesso agli atti e documenti amministrativi inerenti il servizio;

Stesura determinazioni di competenza del servizio e supporto tecnico e operativo gestionale al Segretario-Generale.

Obiettivo n.1: Si è proceduto all'implementazione dei servizi della sala consiliare con la registrazione in video streaming delle sedute consiliari, mediante lo studio del materiale necessario e l'acquisizione delle apparecchiature sul MEPA e collaudo, avvenuto in data 22 dicembre 2017.

Comune di Cordenons

Obiettivo n.2: Si è proceduto alla predisposizione della bozza di Regolamento valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali e istituzione della de.Co. (denominazione comunale) per il rilancio e valorizzazione della produzione locale, agroalimentare, enogastronomica, artigianale, cultura popolare presente sul territorio; promozione del territorio attraverso le sue specificità produttive, approvato con deliberazione del C.C. n. 59 del 27/11/2017.

URP

Il servizio URP, su richieste dei cittadini pervenute via e-mail, telefonicamente o personalmente, che riguardano servizi, notizie sul territorio o l'associazionismo, ma anche lamentele e/o segnalazioni, ha fornito all'utenza informazioni sui procedimenti comunali, la modulistica, depliant e volantini informativi.

CONTRATTI

Il Servizio oltre al supporto tecnico offerto quotidianamente ai singoli Uffici dell'Ente nella predisposizione degli schemi contrattuali:

- ha compiti di accertamento del possesso dei requisiti della parte contraente necessari alla contrattazione con la P.A., tramite le Camere di Commercio e, ove richiesto, anche tramite le Prefetture, oltre a controlli delle polizze fidejussorie rilasciate per i singoli contratti, e ha aggiornato il repertorio dei contratti provvedendo alla loro custodia e archiviazione.
- ha convocato i concessionari di loculi e/o tombe di famiglia, sia di prima concessione che in rinnovo, e ha istruito la pratica con accertamento anagrafico del concessionario e relativa stipula, registrazione, spedizione e archiviazione;

Ha predisposto, gli atti necessari alla liquidazione dei diritti di segreteria sui contratti rogati, a favore del Segretario Generale. Importante è il supporto tecnico che l'Ufficio contratti offre quotidianamente ai singoli Uffici dell'Ente nella predisposizione degli schemi contrattuali..

AFFARI LEGALI

Il Servizio anche nell'anno 2017 ha garantito, per gli atti di citazione e i ricorsi pervenuti e per i quali l'Amministrazione ha deciso di resistere in giudizio, la cura delle pratiche di costituzione in giudizio, fornendo collaborazione ai Responsabili T.P.O. interessati e ai legali incaricati, predisponendo gli atti necessari per il conferimento dell'incarico, e la liquidazione delle loro spettanze.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Per l'anno 2017, il Responsabile e lo staff dell'Area Affari Generali hanno garantito la funzione di supporto tecnico amministrativo - organizzativo per le attività istruttorie e procedurali connesse alla funzione di Responsabile della trasparenza e Responsabile della corruzione del Segretario generale, così come individuato dalla Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dal D.Lgs. n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", garantendo la redazione e pubblicazione del Piano Triennale Trasparenza e Anticorruzione nei termini previsti dalla normativa.

SPORT E TEMPO LIBERO

Per l'anno 2017 sono state realizzate quelle attività istituzionali ed ordinarie dirette a sostenere e incentivare la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva e ricreativa dei cittadini.

Sono stati valorizzati, attraverso la concessione di sovvenzioni, i progetti di grandi eventi sportivi proposti dalle associazioni del territorio coerenti con i seguenti obiettivi: la valorizzazione dell'ambito magredile, la realizzazione di grandi eventi sportivi di livello nazionale, in grado di promuovere il prestigio di Cordenons, la realizzazione di eventi legati alla promozione della disciplina del ciclismo, la realizzazione di iniziative che s'inseriscono nell'ambito della festa nazionale dello sport, in particolare coinvolgenti i settori giovanili, per un totale di n. 6 progetti ed un importo complessivo di € 23.400,00. Non è mancato il sostegno all'attività sportiva ordinaria stagionale attraverso la concessione di contributi per un totale di n. 13 richiedenti ed un importo complessivo di € 23.900,00.

Per il Tempo Libero, sono stati sostenuti, attraverso la concessione di sovvenzioni, contributi e apporti in servizi e attrezzature quei progetti proposti dalle associazioni locali tesi a valorizzare e completare l'offerta di promozione del territorio, in particolare: progetti per il periodo carnevalesco; iniziative di carattere culturale e del tempo libero legate alle tradizioni popolari, ai luoghi più significativi e agli usi e costumi della comunità cordenonese; iniziative multidisciplinari dirette alla promozione dell'ambito magredile e dei prodotti ad essi correlati; progetti per il periodo natalizio. per un totale di n. 7 progetti sovvenzionati ed un importo complessivo di € 22.800,00.

STRUTTURE SPORTIVE

Sul fronte degli impianti sportivi sono state avviate e concluse le procedure di affidamento della gestione dell'impianto sportivo G. Grizzo di via Micela e del campo di calcio Ugo Piaia di via Cortina, secondo modalità atte a garantire il massimo rispetto dei principi della normativa vigente.

CULTURA

Le attività culturali che l'Amministrazione ha proposto nell'anno 2017 hanno tratto ispirazione dai principi dettati dallo Statuto Comunale tra le cui finalità vi è la promozione e l'organizzazione di iniziative tese a favorire la crescita culturale del paese e la valorizzazione del territorio in un contesto equilibrato di valorizzazione della tradizione e di attenzione ai nuovi linguaggi espressivi.

In particolare, la programmazione culturale del 2017 ha voluto valorizzare la musica ed il teatro per portare quanti più cittadini possibili a riscoprire e riassaporare la valenza culturale e civica dello spettacolo dal vivo. Non è mancato il sostegno alle attività concertistiche, culturali, teatrali e delle arti figurative, ecc delle associazioni locali ed alle correlate iniziative quale valorizzazione dell'offerta artistica già presente sul territorio all'interno di rassegne consolidate attraverso la concessione di contributi ordinari per un totale di n. 9 progetti ed un importo complessivo di € 10.885,00 ed attraverso la concessione di sovvenzioni per un totale di n. 8 progetti e un importo complessivo di € 49.500,00.

Gli appuntamenti più rilevanti del programma, collegati a diverse iniziative, alcune di

Comune di Cordenons

recente proposta altre già collaudate con successo e diventate ormai un appuntamento ricorrente, che si indicano a titolo esemplificativo ma non esaustivo: - la realizzazione della stagione di prosa 2017-2018 in collaborazione con l'Ente Regionale per il Teatro del Friuli Venezia Giulia, la proiezione del documentario "la ferrovia pedemontana da Sacile a Gemona" di Tito Pasqualis, la realizzazione di uno spettacolo di illusionismo denominato "Magic Day 2^a edizione", l'organizzazione della rassegna estiva, il rilancio della rassegna musicale autunnale, denominato **#magredimusica**, in collaborazione con le associazioni corali locali, la realizzazione del tradizionale concerto gospel della rassegna Gospel Live.

STRUTTURE CULTURALI

Nel 2017 è proseguita la positiva esperienza della gestione esternalizzata del Centro Culturale Aldo Moro, che sta consentendo il rafforzamento del suo ruolo di volano delle attività culturali del territorio anche attraverso la promozione coordinata delle diverse iniziative, sia del Comune che delle associazioni locali, mediante il calendario mensile realizzato dal gestore in base a quanto previsto dal capitolato d'appalto.

SERVIZIO URBANISTICA

DIRETTIVE

L'ufficio, previa verifica delle mutate esigenze rispetto alla congiuntura economica, sentita l'Amministrazione Comunale, ha predisposto le direttive, ai sensi dell'art. 63bis della L.R. 05/2007 e s.m.i., per la predisposizione di un nuovo P.R.G.C. o di sue varianti. Tale documento è stato sottoposto all'esame della 2^a Commissione Consigliare in data 22/05/2017 e sono state approvate dal Consiglio Comunale in data 26/06/2017 con delibera n. 31. Tali direttive, in base alle vigenti disposizioni, sono state inviate alle Amministrazioni ed agli Enti.

VARIANTE AL P.R.G.C. ricognizione Vincoli

Rispetto a quanto stabilito nel GesPeg, la VARIANTE AL P.R.G.C. per la ricognizione dei vincoli espropriativi e procedurali di cui alla variante n. 30, non è stato possibile iniziare le varie fasi in quanto, come risulta dalla comunicazione inviata in data 21/11/2017, la disponibilità di bilancio è avvenuta con D.G. 169 del 09/11/2017. Rispetto alle fasi previste nella su citata comunicazione sono state effettuare nei termini previsti e, precisamente:

- con PEC in data 09/11/2017 prot. 23037, è stata richiesta la disponibilità ad assumere l'incarico con relativo preventivo di spesa e curricula;
- con PEC in data 16/01/2017 è pervenuto quanto richiesto;
- in data 23/11/2017 con determinazione n. 913 è stato affidato l'incarico;
- in data 30/11/2017 Rep. 358 è stato sottoscritto il relativo disciplinare d'incarico e, rispetto alle tempistiche in esso contenute, in data 28/11/2017 prot. 27277, è

Comune di Cordenons

pervenuto quanto pattuito.

STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA

La prima fase dello studio si è conclusa con l'invio alla Regione, in data 12/01/2017, degli elaborati così composti: Analisi dei dati – relazione del progetto di massima e nuove indagini e crono programma; Delimitazione delle aree di studio.

Da fine Gennaio a metà Marzo 2017, i professionisti, muniti di autorizzazione Comunale e previa informazione alla popolazione, hanno provveduto ad effettuare prove geofisiche ed acquisire informazioni, nel territorio comunale.

La seconda fase dello studio è stata presentata ed inviata, in data 31/03/2017, alla Commissione Regionale competente. L'Amministrazione è in attesa dell'esito di tale verifica da parte della Commissione Nazionale.

VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G.C. DI INIZIATIVA PRIVATA

E' pervenuta un'istanza di variante puntuale al P.R.G.C. di iniziativa privata la quale, previa istruttoria dell'ufficio, è stata sottoposta all'esame della 2^a Commissione Consigliare ed è stata adottata, come variante n. 40, dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 19/04/2017 ed approvata con delibera n. 46 del 27/09/2017 - pubblicata sul BUR . 48 del 29/11/2017.

PAC di iniziativa privata

In data 28/06/2017 è pervenuta la richiesta di approvazione di tale Piano e lo stesso, dopo verifica da parte dell'ufficio, è stato approvato dalla 2^a Commissione Consigliare in data 18/09/2017. La Giunta Comunale in seduta pubblica ha approvato definitivamente il PAC in data 18/12/2017 con deliberazione n. 206.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

L'ufficio ha continuato ad attuare le diverse tecniche di competenza, sia programmatiche che operative, ed in stretta collaborazione con gli altri Servizi; ha proseguito nell'offerta di servizi sia all'utenza esterna che interna con il mantenimento degli attuali livelli di servizio rispetto alle innumerevoli richieste/procedimenti, e ciò nonostante la perdita, dal marzo 2017, della collaborazione di un lavoratore S.U. che, negli anni precedenti aveva provveduto al disbrigo delle incombenze di posizionamento e prelievo delle pratiche dall'archivio oltre all'inserimento informatico delle pratiche edilizie.

L'Amministrazione, dal corrente anno, ha ritenuto di assegnare al Servizio Edilizia Privata, le incombenze derivanti dalla L.R. 41/1996 relativamente alla concessione

Comune di Cordenons

(da parte della Regione) di contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

SERVIZIO SUAP E COMMERCIO

DE.CO.

L'Amministrazione ha dato disposizioni per l'approntamento del "Marchio di Denominazione Comunale" (De.Co.) con le relative procedure. Dopo l'approvazione del relativo Regolamento, la procedura per l'approvazione del marchio, in capo ad altra Area, l'ufficio ha proceduto al deposito del marchio presso la Camera di Commercio di Pordenone, all'approntamento degli avvisi per la costituzione della Commissione relativa alle valutazioni delle future istanze di iscrizione.

MERCATO PRODUTTORI AGRICOLI

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di promuovere il "MERCATO PRODUTTORI AGRICOLI" tale iniziativa, in collaborazione con gli altri Servizi comunali, sta procedendo in tal senso. Si ritiene che lo stesso possa essere operativo entro la primavera del prossimo anno.

ISTITUZIONE COMMISSIONE PER LE PROBLEMATICHE DEL COMMERCIO

Tale Commissione, previa richiesta dei nominativi alle Associazioni di categoria, è stata nominata con Delibera di Giunta Comunale n.93 del 16/06/2017 e sono già state effettuate 3 sedute.

ISTITUZIONE COMMISSIONE PER LE PROBLEMATICHE DELL'ARTIGIANATO

Tale Commissione, previa richiesta dei nominativi alle Associazioni di categoria, è stata nominata con Delibera di Consiglio Comunale n.32 del 26/06/2017 e sono già state effettuate 2 sedute.

SERVIZI SCOLASTICI

Descrizione del programma:

Nel settore dell'istruzione obbligatoria primaria e secondaria e della scuola dell'Infanzia il Comune ha la responsabilità dell'idoneità e funzionalità degli stabili, ove hanno sede le singole scuole, dei servizi complementari alla loro attività, degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici e delle attrezzature esistenti, degli arredi, delle attrezzature varie, del materiale per le pulizie, della cancelleria, stampati, della fornitura di alcuni servizi quali utenze elettriche, telefoniche, riscaldamento, dell'erogazione dei servizi di ristorazione e trasporto scolastico, fornitura dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie residenti nel Comune.

Per l'a.s. 2017/2018 i contributi erogati agli istituti scolastici del territorio, finalizzati alla valorizzazione dei progetti didattico/culturali, inseriti nel piano dell' offerta formativa e sostenuti dall'Amministrazione Comunale, ammontano ad € 12.000,00 per l'Istituto Comprensivo A. Manzi e ad € 3.600,00 per l'I.S.A.

Per l'Ist. Comprensivo A. Manzi, inoltre, sono stati erogati € 2.400,00 per la partecipazione Festa delle Zucche, € 18.000,00 per l'acquisto di materiale di pulizia, € 15.500,00 per il sostegno l'attività degli uffici.

In merito all'attuazione dei fondamentali interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica di competenza del Comune:

- ad aprile è stata rinnovata convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie che, attraverso la loro offerta educativa, permettono la frequenza scolastica ad oltre 120 bambini residenti in città;
- a settembre 2017 sono stati regolarmente forniti i libri di testo per tutti gli alunni delle scuole primarie;
- ad ottobre è stato pubblicato il bando rivolto alle famiglie quale sostegno ai libri di testo dei figli che frequentano le medie inferiori e superiori, sono state raccolte n.157 ed assegnati contributi per € 17.900,00;
- al 31.12.2017, per l'anno scolastico in corso, gli alunni iscritti al servizio di pre scuola sono n. 208 e a quello di post scuola sono n. 53.
- al 31.12.2017, per l'anno scolastico in corso, gli alunni iscritti al servizio di trasporto scolastico sono complessivamente n. 256. L'appalto triennale è stato aggiudicato alla ditta Idealviaggi di Azzano Decimo.
- al 31.12.2017, per l'anno scolastico in corso, gli alunni iscritti al servizio di ristorazione scolastica sono complessivamente 1121.

Il sistema informatizzato per gestire la prenotazione ed il pagamento dei pasti da parte di coloro che usufruiscono del servizio di ristorazione durante l'anno scolastico é affidato alla Ditta Etica srl di Milano.

Consiglio Comunale dei Ragazzi/e: sono stati realizzati laboratori riferiti alla comprensione dell'attività amministrativa comunale attraverso diversi confronti con gli amministratori presso la sede comunale.

BIBLIOTECA

Le attività di acquisto, catalogazione, revisione e conservazione del patrimonio documentale si sono svolte regolarmente durante tutto l'anno e la Biblioteca conta in media 55 utenti giornalieri, di diverse esigenze e fasce d'età. Nel 2017 sono stati inventariati più di 1096 di cui 722 libri acquistati.

Da gennaio del 2015, inoltre, la biblioteca è entrata a far parte del Polo catalogafico SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) dell'Università di Trieste (TSA), impegnando il personale nella partecipazione a corsi di formazione periodici nonché a diversi momenti di confronto con il personale della biblioteca della sede di Pordenone dell'Università di Trieste e della biblioteca civica di Pordenone.

Gli incontri dell'Iniziativa "*nati per leggere*", dono del libro ai nuovi nati, nell'ambito del progetto "Nati per leggere", si è svolto un incontro a novembre, gestito dalle educatrici del nido d'infanzia comunale, alla presenza di una ventina di genitori e una quindicina di bambini, che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa.

Iniziativa "*Incontro con l'autore*":

- con Sveva Casati Modignani il 31.03.2017 presso la Sala Consigliare alla presenza di circa 120 persone;
- con Pino Roveredo e Virginia Bettinelli il 14.11.2017 presso l'atrio del Teatro alla presenza di circa 45 persone.

Iniziativa "*promozione della lettura per le scuole*", ha riscosso notevole successo. Hanno visita la Biblioteca diverse classi a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alle classi terze della secondaria di primo grado per le seguenti attività: letture animate per le scuole dell'infanzia e le medie inferiori, spettacoli per le scuole elementari, incontri con sfida di lettura per le classi seconde medie, laboratori di lettura/scrittura per le classi terze medie.

Iniziativa "*promozione della lettura per le famiglie*", sono state realizzate due letture animate pomeridiane nel periodo febbraio-marzo 2017;

ASILO NIDO

Il Nido d'Infanzia, gestito in forma diretta dal Comune, prevede la gestione mista delle prestazioni educative a copertura e garanzia dei rapporti numerici educatore-bambino e delle sostituzioni, in caso di assenza, del personale educativo comunale mediante appalto di servizi aggiudicato alla Coop. Itaca di Pordenone. L'Ufficio amministrativo comunale si occupa in toto della gestione amministrativa del servizio predisponendo atti e modulistica per le iscrizioni, definendo il calendario scolastico e degli inserimenti, il calcolo delle rette, l'emissione delle note di addebito mensili ed eventuale recupero crediti, la gestione presenze/assenze personale educativo ed ausiliario, il monitoraggio sulla necessità di interventi manutentivi della struttura, delle attrezzature, dell'area esterna e dei giochi.

Le principali attività realizzate nel 2017, sono state le seguenti:

- "Rientro dei bambini al Nido", "Genitori al Nido"; "Esco dal Nido per ... scoprire e conoscere ciò che offre il territorio nelle vicinanze del Nido", la festa di Natale, il carnevale e la festa di fine anno (progetto educativo);
- Sabato 8 aprile 2017, progetto "Aperti per conoscere ... Incontri di gioco e laboratori" con il laboratorio "Sperimentiamo giochi e percorsi di movimento tra palline e cubotti"; sabato 18 novembre 2017 dalle 09:30 alle 11:30 la struttura comunale è stata aperta a quanti fossero interessati all'iscrizione al Nido dal mese di gennaio 2018;
- Sabato 8 aprile 2017 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nella Sala Verde del Centro Culturale "Aldo Moro" di Cordenons, si è tenuto il corso teorico-pratico di primo soccorso pediatrico rivolto ai genitori dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia Comunale e le Scuole dell'Infanzia site sul territorio Comunale, vi hanno partecipato 26 persone.

Il questionario di valutazione della struttura nel suo complesso, è stato distribuito a tutte le famiglie dei piccoli utenti nel mese di giugno 2017 poco prima del termine dell'anno educativo 2016/2017. Dalla elaborazione dei dati raccolti, il servizio Nido offerto dal Comune di Cordenons è stato valutato nel suo complesso molto buono da 26 famiglie e buono da 7.

Relativamente alla richiesta di contributo per l'abbattimento delle rette di frequenza, la cui domanda viene presentata allo sportello amministrativo del UTI del Noncello (ex ambito urbano 6.5.) vede il coinvolgimento dell'ufficio amministrativo del Servizio Nido per la verifica dei dati forniti dai richiedenti il beneficio, per dare informazione agli utenti che chiedono l'iscrizione al Nido Comunale e per avviare le procedure di pagamento del beneficio stesso. A decorrere dall'anno educativo 2017/2018 oltre al beneficio regionale, l'utente ha la possibilità di accedere al "bonus di Servizio FSE (Fondo Sociale Europeo). Anche per tale "bonus" la domanda viene presentata all'UTI che predispose la graduatoria di accesso e successivamente, anche in momenti diversi, comunica al Servizio amministrativo del Nido Comunale l'elenco dei beneficiari per tutti gli adempimenti successivi (applicazione del beneficio sulle note di addebito emesse per la fruizione del Nido, pagamento di contributi arretrati, trasmissione dei dati su portale regionale SISEPI). I beneficiari di contributo regionale, che frequentano la struttura

Comune di Cordenons

comunale, sono 28 mentre i beneficiari del "bonus FSE" sono 14.

Per quanto riguarda il contributo regionale riservato ai gestori di servizio Nido d'Infanzia, di cui alla L.R. 22/2010, art. 9, co. 18 e 19 - D.P.Reg. 128/2011 "Contributo regionale per il contenimento delle rette poste a carico delle famiglie per l'accesso a Nidi d'Infanzia", l'istanza è stata regolarmente presentata in data 21 giugno 2017. La Regione FVG - Direzione Centrale Salute ha assegnato, al Comune di Cordenons, un contributo per complessivi euro 65.775,12 procedendo, contestualmente, alla liquidazione dell'acconto pari al 50% del contributo assegnato in data 02.11.2017.

Pratica amministrativa:

- presentate n. 18 domande per "ASSEGNO DI MATERNITA' AI SENSI DELL'ART.74 DEL D.LGS. 151/2001";
- presentate 27 domande nucleo familiare numeroso "ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE AI SENSI DELL'ART.65 DELLA LEGGE N.448/1998" .

POLITICHE GIOVANILI

Le attività del centro di aggregazione giovanile di Via Isonzo, denominato Spazio Giovani, la cui gestione è appaltata alla Coop. Itaca di Pordenone, con la supervisione del Servizio Politiche Giovanili del Comune, conta un'affluenza media giornaliera di circa 12 ragazzi. Nell'arco del 2017 si sono svolte diverse attività tra cui circa 30 gite/uscite, diversi Workshop alle medie inferiori coinvolgendo in totale 18 classi e circa 450 studenti nell'a.s. 2016/2017. Per l'a.s. 2017/2018 l'attività di laboratorio per gli studenti delle medie inferiori è ancora in corso ed è stata estesa anche ai genitori.

Progetti di prevenzione

Diversi i progetti attivati dal Servizio Politiche giovanili Comunale sul territorio:

- ad aprile attivazione progetto Alcol e Stili di Vita (realizzato 1 intervento al mese sul territorio);
- 7 febbraio 2017 serate informative sul tema del Bullismo e Cyber bullismo;
- Giugno-Luglio 2017 realizzazione progetto CooPerattivi in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 e Associazione Culturale Modo;
- 16 novembre 2017 serate informativa sul tema dei disturbi alimentari con relatori dell'AaS. 5 e del privato sociale ed il duo comico i PAPU;
- 22-23 ottobre organizzazione e realizzazione della 23esima edizione della Festa delle Zucche, lavoro con le scuole e le associazioni del territorio;

Per quanto riguarda la struttura Spazioinforma, si segnala che nel 2017 sono state registrate n. 207 accessi per ricerca lavoro, redazione curricula e orientamento. Le presenze giornaliere, invece, in n. di 55, si accumulano in questa fase transitoria a quelle della Biblioteca.

LE POLITICHE DI WELFARE RIVOLTE A MINORI, ADULTI, ANZIANI

Il programma in generale, in relazione alle competenze del Comune, fa riferimento a tutte le attività inerenti alla predisposizione ed erogazione di servizi e/o prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà necessarie ad assicurare all'individuo un sistema integrato di interventi per una miglior qualità della vita, pari opportunità e diritti, prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disagio individuale e familiare.

Attività realizzate a favore dei minori:

- prosegue l'intervento del Comune a sostegno del trasporto di minori diversamente abili frequentanti il Centro la Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento, 4 gli utenti trasportati per l'a.s. 2017/2018;
- sono stati regolarmente attivati i centri estivi comunali denominati "Punti Verdi" con 218 iscritti complessivi;

Attività realizzate rivolte agli adulti, agli anziani e alle famiglie e al territorio:

Comune di Cordenons

- selezione lavoratori e copertura dei primi posti lavoro del progetto LSU finanziato dalla Regione FVG: coperti parzialmente solo 4 posti di lavoro, su 10 possibili, per mancanza di lavoratori con i requisiti richiesti dal Bando regionale;
- attivazione n.1 Borsa Lavoro sociale in Biblioteca in collaborazione con il Servizio Sociale UTI Noncello;
- per il Bando regionale "affitti onerosi", (fondo istituito dalla legge nazionale n.431/98 - art.11 e fondo istituito dalla Regione F.V.G. di cui alla L.R. 6/03) n. 107 domande pervenute.
- per il Bando regionale rivolto ai possessori di "carta famiglia" n. 509 domande pervenute;
- per lo SGATE, compensazione spesa energia elettrica e gas mediante sconti in bolletta rivolto alle fasce di popolazione con redditi più bassi, n.128 domande raccolte al 31.12.2017;
- carta d'Argento, n. 133 rilasciate nel 2017, complessivamente rilasciate 544 dalla sua attivazione nel 2014 (sconto a favore dell'utenza anziana sull'abbonamento mensile urbano intera rete di Pordenone in fascia morbida, attive collaborazioni con Cinemazero di Pordenone, Piscina Comunale, Piscina Gymnasium, per la Ginnastica antalgica con Run Squat, Terme di Bibione, esercizi commerciali).

- per il servizio di Trasporto Sociale per il tramite dell'Ass. Anteas Cordenons, affidamento alla Fondazione BCC Pordenonese, sono state trasportate n. 129 persone al 31.12.2017 verso un corrispettivo annuale di € 29.000,00;
- per il Bando riferito all'Abbattimento rette delle persone inserite nei Centri Diurni sono state presentate n. 2 domande;
- sono stati rilasciati n.704 certificazioni riferite all'esenzione per reddito (convenzione con Aas. n.5).

Oggetto: **Relazione sull'attività svolta – ANNO 2017. Area Servizi al Cittadino.**

SERVIZI DEMOGRAFICI

I Servizi Demografici, Statistici ed Elettorale hanno svolto con regolarità le attività previste per l'anno in corso e nei capitoli assegnati con il Bilancio di previsione 2017, con particolare attenzione agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale ed a tutta la normativa, in continua evoluzione, che regola il settore.

Nel corso dell'anno 2017, oltre all'ordinaria attività, si è provveduto:

- a partire dal 20 novembre 2017, al rilascio della nuova carta d'identità elettronica (CIE) secondo le indicazioni ed il piano di dispiegamento predisposto dal Ministero dell'Interno;
- al costante aggiornamento dell'INA (Indice nazionale anagrafi) tenuta presso il Ministero dell'Interno, tramite il SAIA che prevede l'invio telematico di tutte le variazioni anagrafiche dei cittadini residenti nel Comune (fino a quando subentrerà completamente l'ANPR all'anagrafe comunale);
- al costante allineamento dei dati contenuti nell'anagrafe comunale con i dati contenuti negli archivi del Ministero delle Finanze/Agenzia delle Entrate.
- all'attenta applicazione delle disposizioni in materia di diritto di soggiorno dei cittadini comunitari (D.lgs. n. 30 del 6.2.2007);
- attenta applicazione della Legge 10 novembre 2014, n. 162 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132 che prevede la possibilità per i coniugi di comparire direttamente innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune per concludere un accordo di separazione, di divorzio o di modifica delle precedenti condizioni di separazione o di divorzio. Tale modalità semplificata è a disposizione dei coniugi solo quando non vi siano figli minori o portatori di handicap grave o economicamente non autosufficienti, e a condizione che l'accordo non contenga patti di trasferimento patrimoniale;
- alla trasmissione telematica mensile, all'ISTAT, dei modelli statistici relativi agli accordi extra-giudiziali di separazione e divorzio a seguito dell'entrata in vigore della L. 162/2014;
- alla creazione, gestione e trasmissione, in formato telematico, delle liste di leva (TELELEVA) come previsto dalle disposizioni del Comando Militare;
- alla pubblicazione del manifesto per l'aggiornamento albo Giudici Popolari della Corte di Assise e della Corte di Assise d'appello (da effettuarsi solamente negli anni dispari) e si provvederà, entro il 31/8/2017, a convocare l'apposita Commissione Consiliare;
- alla trasmissione solamente in formato telematico dei modelli 3D (fascicoli elettorali) come previsto dal decreto Ministero dell'Interno del 12/2/2014 e circolare n. 43/2014;
- alla trasmissione dei fascicoli elettorali, in fase di revisione elettorale ordinaria e straordinaria, solamente in formato elettronico, alla Sottocommissione elettorale circondariale di Pordenone;

Comune di Cordenons

- alla trasmissione agli altri Comuni e/o alla Procura/Prefettura degli atti di stato civile, annotazioni, comunicazioni di aggiornamento anagrafico e di avvenuta trascrizione solamente in formato elettronico, tramite PEC con firma digitale;
- all'applicazione della legge 20 maggio 2016, n. 76 "*Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*";
- alla costante collaborazione con l'Ufficio Servizi Cimiteriali dell'Area LL.PP.;

UFFICIO PROTOCOLLO, ARCHIVIO, MESSI NOTIFICATORI e PORTINERIA

L'Ufficio Protocollo, l'Ufficio dei MESSI Notificatori e l'Ufficio Portineria hanno svolto con regolarità le attività previste nei capitoli assegnati con il Bilancio di previsione 2017, con particolare attenzione agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione, ed in particolare si è provveduto:

- ad adottare con decorrenza 01/01/2017, del titolare di classificazione del protocollo "ANCI" inserito nel "Piano di classificazione per gli archivi dei Comuni italiani" predisposto dal gruppo di lavoro dell'ANCI nel 2003 ed aggiornato nel dicembre 2005, conformemente alla richiesta della Soprintendenza archivistica per il Friuli Venezia ed alla deliberazione giuntale n. 194/2016;
- alla scansione di tutti i documenti pervenuti al Protocollo Generale dell'Ente e di quelli in partenza, con archiviazione ottica degli stessi, che risultano consultabili dai Responsabili di Area competenti;
- alla gestione della Posta Elettronica Certificata dell'Ente (comune.cordenons@legalmail.it) alla quale è riconosciuto pieno valore legale e le ricevute possono essere usate come prove dell'invio, della ricezione ed anche del contenuto del messaggio inviato;
- a promuovere l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata da parte dei vari Uffici al fine di ottenere un risparmio in termini economici (in particolare sulle raccomandate con ricevute di ritorno) e di tempo;
- alla gestione elettronica dell'albo pretorio on-line tramite pubblicazione degli atti, precedentemente affissi all'albo pretorio, in apposita sezione dedicata inserita nel sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi della legge n. 69/2009;
- alla registrazione delle notifiche tramite l'apposita procedura informatica presente nel pacchetto Halley;
- alla consegna agli utenti degli atti giudiziari del Tribunale e delle cartelle esattoriali per conto di Equitalia e Poste Italiane;
- alla consegna, in portineria, dei sacchetti per la raccolta del materiale secco riciclabile e dei contenitori per lo smaltimento degli olii esausti con relativo aggiornamento delle consegne a mezzo di specifico software;
- conformemente alle indicazioni impartite dalla Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia, affidamento del servizio a ditta specializzata per le operazioni di scarto dei documenti, depositati in archivio, per i quali è decorso il periodo di conservazione obbligatorio.

AREA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI

Il servizio Lavori Pubblici e manutenzioni ha continuato ad eseguire interventi volti a garantire un buon livello manutentivo gli immobili di proprietà comunale (con particolare attenzione rivolta verso lo stato dei plessi scolastici).

Molteplici interventi sono stati eseguiti durante la chiusura delle scuole per la pausa estiva. In particolare sono stati eseguiti specifici e puntuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compatibilmente con le disponibilità di bilancio dei vari capitoli di spesa della parte corrente.

Si riportano alcuni esempi quali: manutenzione straordinaria alle finestre della scuola media Da Vinci, manutenzione straordinaria asilo nido, scuola elementare Duca D'Aosta (lavori alla porzione del fabbricato prospiciente via Montello ed in seguito inizio lavori miglioramento sismico, normativo e rifacimento della copertura del 1° lotto funzionale della scuola), rotatoria di via Cortina, manutenzione straordinaria al centralino telefonico comunale, tinteggiatura dei locali della sala al primo piano del municipio. I principali interventi sono stati quelli che hanno portato all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi, conseguenti agli adeguamenti alle norme effettuate sugli edifici comunali.

Sono stati iniziati i lavori afferenti al primo stralcio della discarica per rifiuti non pericolosi a cura del promotore.

E' stata effettuata la manutenzione ed il collaudo ove necessario degli automezzi dell'Ente, con l'obiettivo di ottemperare alle disposizioni in materia di sicurezza della circolazione, attraverso interventi eseguiti anche in regime di urgenza.

Si è provveduto all'acquisto di un autocarro per la squadra manutentori.

Sono stati realizzati interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano, di manutenzione delle strade, di ripristino delle linee fognarie in seguito ad eventi meteorologici.

Nel corso dell'anno gran parte dell'attività è stata rivolta controllo sul corretto andamento degli appalti affidati (illuminazione pubblica, manutenzione verde, appalto calore, strade, antincendio, ascensori, ecc.).

E' stato attuato il piano neve a garanzia della fruizione stradale nei periodi invernali, con l'affidamento alle ditte individuate degli interventi necessari.

Altri interventi eseguiti hanno riguardato il ripristino e adeguamento della rete stradale, ai fini di garantire un maggior livello di sicurezza stradale.

Sono state avviate le procedure per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi di alcuni immobili di proprietà comunale (magazzino comunale, asilo nido).

Sono state avviate le procedure per l'affidamento dell'incarico della progettazione del 2° lotto della scuola elementare Duca D'Aosta, dei lavori del centro culturale A.Moro.

Sono state esperite le procedure di mobilità per un funzionario tecnico cat.D. e uno cat.C.

Sono stati monitorati: l'appalto calore, la fornitura di energia elettrica, gli affidamenti a ENEL e Italgas.

Si è provveduto a presentare le istanze di contributo agli enti competenti e all'attività

Comune di Cordenons

ordinaria anche attraverso l'acquisizione di beni e servizi mediante MePA.

E' stata formalizzata l'adesione al progetto denominato Noemix.

AREA SERVIZI AL TERRITORIO

L'area Servizi al territorio nell'arco del 2017 ha svolto le sotto elencate attività, secondo gli obiettivi assegnati e compatibilmente alle risorse messe a disposizione dal Bilancio di previsione 2016/2018.

SERVIZIO PATRIMONIO

- L'attività del servizio patrimonio è proseguita con il Catasto delle strade con la ricognizione, stato di consistenza, individuazione capisaldi e informazione toponomastica comunale con l'elenco e classificazione delle strade comunali e di tratti di strada di proprietà privata diventate parte della viabilità cittadina. Collaborazione con il Comune di Pordenone, capofila per la gestione della gara unica per la fornitura di gas naturale. A.T.E.M., per la trasmissione dati relativi alle reti presenti sul territorio comunale, in particolare con l'individuazione e restituzione grafica delle aree interessate dalle lottizzazioni private al fine di definire lo stato di consistenza della rete gas presenti sul territorio.
- Per quanto compete la sicurezza nei luoghi di lavoro, si è provveduto all'avvio delle visite per la sorveglianza sanitaria, conclusa la prima fase per la verifica dello stress da lavoro correlato. Sono continuate le attività di formazione del personale, per gli interventi di primo soccorso (DLSD), corsi di formazione base e specifici per funzione (PLE, carrelli e motosega).
- Aggiornamento del conto del patrimonio.
- Aggiornamento del piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale.
- Redazione regolamento per l'adozione delle aree verdi di proprietà comunale.

SERVIZIO AMBIENTE

- L'attività del servizio ambiente ha visto la realizzazione del progetto AVE (Ausiliari vigilanza ecologica), la stesura del regolamento di gestione dei rifiuti e dall'avvio dell'attività propedeutica all'affidamento dell'appalto di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani a GEA di Pordenone. Sono state effettuate delle rimozioni di rifiuti abbandonati, anche pericolosi. In collaborazione con la L.A.V. di Pordenone è stato avviato il censimento delle colonie feline.
- Adesione al PSR per accesso al sostegno economico fornito dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, Strategie di cooperazione tra i Comuni territorialmente interessati, riguardo alle valorizzazioni delle produzioni agricole per gli ambiti dei Magredi nella pianura pordenonese, Predisposizione del progetto di cooperazione sulle misure indicate dalla Regione e approvazione protocollo d'intesa.

Comune di Cordenons

- Partecipazione alle sedute della commissione agricoltura in cui sono stati trattati diversi temi sulla situazione delle strade interpoderali, incontri con Consorzio Cellina-Meduna per collaborazione degli interventi.
- Avvio dell'iniziativa "pannolini ecologici"
- Nota tecnica d'indirizzo inerente applicazione Piano Nazionale per l'uso sostenibile prodotti fitosanitari in aree frequentate da popolazione.

SERVIZIO INFORMATICO

- Con riferimento al servizio informatico, è stata avviato il rinnovo delle dotazioni informatiche in uso ai dipendenti. Contestualmente è stata estesa la rete della fibra ottica per consentire il collegamento della farmacia comunale, della sala consiliare e della biblioteca alla sede municipale.
- Sono state avviate ed in parte concluse le misure minime di sicurezza ict per le pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dalla Circolare AgID 18 Aprile 2017, n. 2/2017.
- Si è data continuità ai servizi di conservazione degli atti digitali quale adempimento previsto dalla norma di settore.
- Sono state rinnovate le convenzioni con le ditte fornitrici degli applicativi Halley e accatre e con la ditta che gestisce l'infrastruttura informatica del Comune.

Per quanto riguarda opere pubbliche di competenza dell'Area sono state avviate le procedure di gara per la realizzazione delle opere propedeutiche al rilascio del certificato di prevenzione incendi della piscina comunale, e della sede municipale e avviata la progettazione per l'adeguamento magazzino comunale II° lotto. Avviato l'iter del Project Financing per l'affidamento della concessione della gestione della piscina comunale. Approvato il progetto preliminare delle nuove fermate autobus e manutenzione straordinaria copertura protezione civile. Conclusa l'opera denominata area sgambatura cani e adeguamento ecopiazzola e magazzino comunale I° lotto.

POLIZIA LOCALE CONSUNTIVO ATTIVITA' 2017

AREA POLIZIA COMUNALE E MOBILITA'

RESPONSABILE: LUCA Busetto

Polizia Municipale

Nell'anno 2017, con organico ridotto a 9 unità compreso il Comandante, ridotti ulteriormente a 8 per l'assenza di figure di vertice per quasi la metà dell'anno, il Comando Polizia Locale ha assicurato con ogni sforzo possibile la copertura dei servizi d'istituto.

A titolo esemplificativo, si citano alcune attività rilevanti secondo gli indirizzi dell'Amministrazione:

Polizia Ambientale

- 31 segnalazioni su presunti conferimenti scorretti di rifiuti solidi urbani, prodotte dagli Ausiliari di Vigilanza Ecologica di GEA SpA (figura recentemente istituita anche nel Comune di Cordenons), con 13 verbali definiti.

Questa prima attività ispettiva di due strutture della Pubblica Amministrazione, ha già prodotto risultati positivi, ripristinando ordine in diversi luoghi oggetto di lamentele da parte di residenti, dove l'esposizione scorretta dei sacchi dei rifiuti incidevano sull'igiene e sul decoro. Dove possibile, è stata sempre dedicata attenzione anche all'aspetto preventivo, informativo ed "educativo" verso l'utenza;

- almeno 10 verifiche di abbandono di rifiuti, purtroppo senza individuazione dei responsabili per mancanza di indizi utili; 1 sanzione per accensione di fuochi in centro abitato; 1 verbale per transumanza gregge; 2 sanzioni per disturbo dovuto a uso di macchinari per sfalcio erba. Sono state predisposte dopo verifiche dell'Azienda Sanitaria 2 ordinanze di natura igienico-sanitaria.

Polizia Veterinaria

E' stata dedicata la consueta attenzione ad ogni situazione di violazione alle norme della legge regionale in materia degli animali, prestando massimo ascolto alle segnalazioni delle Associazioni di Tutela. La sinergia con i Veterinari dell'Azienda Sanitaria ha permesso di risolvere problematiche complesse, che in qualche caso incidevano anche sul quieto vivere di famiglie vicine ai detentori degli animali, come in un caso di intervento di allontanamento di 2 cani dal proprietario e custodia al canile; complessivamente gli esposti gestiti con verbali per violazione della legge sono stati 8 e 4 sono stati i verbali per omessa custodia di cani.

Polizia Commerciale

L'anno 2017 è stato contraddistinto da un'attività oltre il normale, anche per le verifiche sulle chiusure festive obbligatorie disposte dalla Regione a carico dei negozi che sono state sanzionate, con successiva sentenza della Corte Costituzionale a fronte del ricorso presentato dalle società. Sono state elevate 4 sanzioni amministrative ad attività artigianali.

Comune di Cordenons

Rilevantissimo è stato l'impegno assieme al personale dell'Ufficio Commercio-SUAP per la predisposizione dei provvedimenti attuativi della c.d. "Direttiva Bolkestein", per le quali si è proceduto alla revisione delle graduatorie di presenza e al loro riordino.

Massima attenzione è stata rivolta ad esposti o lamenti di cittadini disturbati dalla musica prodotta dai gestori di attività o pubblici esercizi, con 1 sanzione per violazione della L. n. 447 e un rapporto all'Autorità Giudiziaria per disturbo della quiete pubblica.

Polizia Edilizio-Urbanistica

Come negli anni precedenti, questa materia assorbe l'impiego di 1 unità specializzata, che ha portato a 7 rapporti all'Autorità Giudiziaria per abusi edilizi di rilevanza penale.....

Sicurezza stradale

L'attività complessiva sanzionatoria del Codice della Strada ammonta a 412 verbali, di cui si evidenziano 5 violazioni ai limiti massimi di velocità accertate con Telelaser, 7 relative alla patente di guida, 265 soste irregolari, 2 per uso di telefonino alla guida. Particolarmente importante è stata l'attività con Targa System, che ha portato ad accertare ben 48 violazioni per mancata revisione obbligatoria degli autoveicoli e ben 11 sanzioni per mancanza di copertura assicurativa. Si evidenzia il valore di questi ultimi posti di controllo con uso di apparecchiature tecniche per i costi sociali che statisticamente comportano i sinistri.

Sempre in merito alla sicurezza stradale, sono state emesse 37 ordinanze del Comandante di regolamentazione della circolazione stradale, di cui 26 temporanee e 11 di modifica o miglioramento di punti della viabilità o di sosta. Va ricordato l'impegno dell'Amministrazione che ha stanziato risorse pari a € 35.000 per il ripasso della segnaletica orizzontale e circa € 10.000 per interventi di segnaletica verticale.

Nel corso dell'anno sono state acquistate ulteriori 2 Box VeloOK, che si aggiungono ai 6 già in dotazione, e soprattutto è iniziata l'attività con il nuovo misuratore di velocità specifico, ritardato per la modifica ministeriale dei sistemi di taratura, accertando 10 sanzioni per superamento del limite massimo di velocità con decurtazione di punti-patente. Contestualmente è stato monitorato nuovamente il transito degli autoveicoli sui tratti stradali sui quali sono stati posizionati i Box, rilevando un calo medio della velocità rispondente alle aspettative, a vantaggio della sicurezza stradale. I 21 incidenti stradali rilevati sono pressoché costanti rispetto agli anni precedenti, con la differenza che in seguito alla nuova legge c.d. "sull'omicidio stradale" questi hanno comportato 4 Rapporti all'Autorità Giudiziaria per prognosi superiori ai 40 giorni.

Sono state segnalate 21 anomalie del patrimonio stradale al Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni.

In materia Edilizio-Urbanistica, sono stati effettuati 15 ispezioni per presunti abusi, con 22 relazioni ad Autorità competenti, 3 rapporti per abusi edilizi di rilevanza penale, 2 segnalazioni per abusi amministrativi, 1 verbale per mancanza del cartello di cantiere, 2 Indagini delegate complesse dall'Autorità Giudiziaria per fatti accaduti in precedenza. Va precisato che i numeri appena dati sono solo un esempio della complessa e delicata attività svolta, che se analizzata puntualmente darebbe numeri ben maggiori.

Comune di Cordenons

Per quanto riguarda la Sicurezza Urbana va segnalato che nel corso dell'anno sono stati erogati alle famiglie i contributi stanziati dalla Regione nel 2017 per l'installazione di sistemi di sicurezza nelle abitazioni private, con 8 istruttorie chiuse pari a € 11.450 circa di rimborsi, largamente inferiori alle aspettative del numero di domande e pertanto in contro-tendenza rispetto a desiderio di sicurezza che richiede la cittadinanza.

PROTEZIONE CIVILE

La Squadra comunale di Protezione Civile e il relativo servizio amministrativo del Comando Polizia Locale, hanno assicurato anche nel 2017 la consueta attività di addestramento e formazione costante dei Volontari in servizio oltre che dei nuovi Volontari che si sono iscritti. Senza citare i numeri delle ore d'impiego e delle diverse attività di addestramento, esercitazioni e supporto di pronta emergenza fornito alla Polizia Locale per la gestione dei più importanti eventi e manifestazioni del territorio, si ricorda che con lavoro di mesi di preparazione, la Squadra e i Funzionari della Polizia Locale, con gli Assessorati di riferimento e il Servizio Lavori Pubblici del Comune, sono stati in grado di organizzare e svolgere impeccabilmente l'imponente esercitazione "Bellasio Sicura" del Novembre 2017. Ben 5 Comuni hanno aderito all'iniziativa e i Volontari impiegati sono stati una cinquantina, con intervento anche di ditte specializzate, hanno messo in sicurezza il ramo del Noncello laterale al tratto di via Bellasio retrostante al complesso Makò, rimuovendo molti alberi caduti in acqua e bonificando la vasta area verde da piante d'alto fusto pericolanti. Collateralmente, anche in sinergia con gli Assessorati all'Ambiente e ai Lavori Pubblici, si è stati in grado di far intervenire anche i responsabili della società STU Makò SpA che a proprie spese hanno eseguito interventi complementari nell'area di loro proprietà. Tutta questa attività è stata possibile anche grazie al coordinamento generale dei Funzionari della Protezione Civile della Regione che hanno fornito assistenza tecnica prima e durante l'esercitazione. L'Arma dei Carabinieri con i Volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri, ha fornito un prezioso servizio di gestione di sicurezza.

Si evidenzia anche la costante partecipazione a diversi Stage di formazione o affiancamento Scuola-lavoro, dei nostri più qualificati Volontari che vengono chiamati dagli Istituti tramite la Direzione regionale, segno di stima e riconoscimento di loro capacità ed autorevolezza. Va riconosciuto questo dato, rilevando che se il Gruppo disponesse di un contingente maggiore di Volontari attivi e partecipanti potrebbe svolgere un servizio sicuramente più rilevante. A questo riguardo, nel 2017 sono state avviate congiuntamente con il Coordinatore e prevee riunioni, le procedure di verifica sui Volontari effettivamente partecipanti, preliminari al riordino delle Squadre con uscita disposta d'ufficio di quelli che non sono più attivi senza giustificazione.